

ECC.MO PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Ricorso Straordinario

Nell'interesse della società **ABRAXAS S.r.l.s.** con sede legale in Paternò (CT) Via Emanuele Bellia n. 299 con P. IVA 05083420876, in persona del legale rappresentante p.t., dott. Ettore Botta nato a Paternò (CT) il 10/04/1981 e residente in Paternò (CT) Via Emanuele Bellia n. 299, Cod. Fisc. BTTTTR81D10G371C elettivamente domiciliata per il presente giudizio in Paternò, via Circumvallazione n. 525, presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Lo Presti, che la rappresenta e difende per procura speciale con foglio separato in calce al presente atto; fax n. 095857197; PEC: giuseppelopresti@pec.ordineavvocaticatania.it;

contro

l'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA in persona dell'Assessore p.t.;

e nei confronti del controinteressato

ENJOY SRLS, in persona del legale rappresentante p.t.; P.I.03503780839 con sede in NASO (ME); Pec: srls.enjoy@pec.it;

per l'annullamento

del D.D.G. n. 669 del 11/02/2021 e dei suoi allegati, con cui il Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo e della Pesca Mediterranea ha approvato la graduatoria finale degli interventi ammissibili e di quelli non ammissibili relativi Operazione 6.4.c regime de minimis "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio – artigianale – turistico – servizi – innovazione tecnologica" del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, D.D.G. n. 2743 del 25/09/2017, nella parte in cui alla domanda della società ricorrente è stato attribuito il punteggio di 89 e collocata al posto 210; del DDG 1554 del 28/4/2021 e dei suoi allegati; della stessa graduatoria nella parte in cui ha riconosciuto alla società ricorrente un punteggio di 89, invece di confermare il punteggio auto-attribuito di 95; dei provvedimenti dell'Assessorato resistente, non conosciuti, con i quali ha approvato gli atti di concessione e impegno contabile delle somme oggetto dell'invocato aiuto in favore delle imprese le cui domande sono state riconosciute

ammissibili; nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso anche se non conosciuto.

FATTO

Con bando ritualmente pubblicato, l'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo e della Pesca Mediterranea dava avvio al procedimento per la presentazione delle domande per ottenere i finanziamenti per gli interventi previsti dal programma di sviluppo rurale della Sicilia 2014/2020, D.D.G. n. 2743 del 25/09/2017 Operazione 6.4.c regime de minimis "*Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio – artigianale – turistico – servizi – innovazione tecnologica*".

La società Abraxas S.r.l.s. presentava domanda di partecipazione al fine di sviluppare un progetto denominato "Parco polifunzionale della Lingua Siciliana", con sede operativa sul territorio di Ragalna che prevede una pluralità di eventi ed attività culturali e sociali che perseguono l'obiettivo di mantenere vive le tradizioni del nostro Paese e l'uso della lingua siciliana.

In data 04/11/2019 veniva pubblicata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), approvata con D.D.S. n. 2828 del 31/10/2019 inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.c nella quale la società ricorrente si posizionava al n. 46 e dunque in posizione utile all'accesso alla sottomisura sebbene all'impresa non veniva riconosciuto, tra i criteri di selezione auto-attribuiti in sede di domanda, il Punteggio d1) relativo all'introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC – Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni.

Con memoria per il riesame del punteggio auto-attribuito avverso elenco regionale provvisorio delle istanze ammissibili del 14 novembre 2019, la società ricorrente richiedeva l'attribuzione del punteggio di 6 punti chiarendo la ricorrenza dei presupposti per il requisito sopra citato.

Nonostante la citata richiesta di riesame, in data 5/6/2020 l'Assessorato regionale pubblicava il DDS n. 1677 contenente all'all.- A la graduatoria definitiva in cui alla società ricorrente non veniva attribuito l'ulteriore punteggio richiesto e

figurava al 70° posto (utile comunque all'attribuzione del beneficio) in seguito alla rivalutazione dei punteggi effettuata d'ufficio.

Tale graduatoria definitiva veniva fatto oggetto di numerosi ricorso gerarchici, esaminati, tuttavia, da diversa commissione esaminatrice ed in esito a tale riesame l'autorità pubblica, in data 11 febbraio 2021, pubblicava il D.D.G. n. 669 e relativi allegati con cui la società ricorrente veniva collocata in graduatoria al posto 210° rimanendo, dunque, esclusa dal finanziamento del proprio progetto.

La ricorrente, pur avendo partecipato regolarmente alla procedura pubblica di selezione impugnata e pur risultando ammissibile al finanziamento della domanda di aiuto, non di meno, al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva impugnata ha visto la sua posizione definitivamente risultare esclusa dal sostegno e ciò per le palesi illegittimità della procedura selettiva di cui infra.

Tanto premesso, la ABRAXAS S.r.l.s. ha evidente interesse ad impugnare i provvedimenti meglio individuati in premessa, dei quali chiede l'annullamento ed in via cautelare la sospensione per i seguenti motivi di

DIRITTO

Violazione e falsa applicazione del punto 5 dell'avviso di selezione - Violazione e falsa applicazione delle norme in materia di selezioni pubbliche - Eccesso di potere per difetto dei presupposti e travisamento dei fatti - Difetto di istruttoria e di motivazione – Illogicità manifesta

Come rilevato in premessa, con riferimento ai punteggi relativi agli interventi proposti, il bando all'art. 5 "criteri di selezione" - Punteggio d1) *Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC – Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni* prevedeva l'attribuzione di 6 punti.

La domanda della società ricorrente otteneva il punteggio complessivo di 89 punti con esclusione dei 6 punti attribuiti da tale criterio.

Nonostante la presentazione di memorie di partecipazione al procedimento il punteggio non veniva variato.

È evidente che mancando 6 punti per il raggiungimento rispetto al punteggio autoattribuito, ove la commissione, invece di assegnare zero punti, avesse

assegnato il punteggio previsto per il criterio indicato, la domanda sarebbe stata collocata in posizione utile al finanziamento.

Ma la mancata assegnazione del punteggio è chiaramente frutto di una errata istruttoria e di un eccesso di potere determinato dal travisamento del contenuto della domanda.

Ed infatti la richiesta di accesso alla sottomisura, con specifico riferimento al punto in epigrafe precisa che **a sostegno della polifunzionalità della struttura, sono state destinate importanti voci di spesa in attrezzature e dispositivi digitali utili all'erogazione ed espletamento dei servizi**, come si può notare dal PSA e di seguito riassunte:

INVESTIMENTI PER INNOVAZIONE			
VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO NETTO (€)	SPESE GENERALI
Prodotti o servizi innovativi			-
Prodotti o servizi innovativi riferimento alle TIC (Punti max spesa >25%)	Software	68.000,00	2.040,00
TOTALE		68.000,00	2.040,00
ACQUISTO MATERIALE PER NUOVI PRODOTTI/SERVIZI OFFERTI			
VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO NETTO (€)	SPESE GENERALI
Corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura)	microfoni	338,00	10,14
servizi multimediali	mac e ipad	3.422,38	102,67
servizi culturali e civiltà rurale	Sedie per attività (int ed ex.)	18.940,00	568,20
fruizione territoriale e prodotti tipici	Proiettore e telo	2.554,91	76,65
servizi ludico-ricreativi	amplificazione audio	1.883,52	56,51
servizi per diversamente abili	dispositivo per disabili	229,47	6,88
servizi per la terza età	giochi da tavola e attrezzatura per ginnastica	1.997,43	59,92
servizi per l'infanzia e/o giovani	scivolo, altalena	384,40	11,53
TOTALE		29.750,11	892,50
TOTALE GENERALE		251.236,12	13.136,52
TOTALE INVESTIMENTO		251.236,12	
	progettazione e direzione lavori	13.136,52	
	spese generali	2.000,00	
	totale	266.372,64	

Tra i detti prodotti innovativi vi sono i seguenti:

Ipad Pro 12,9 Wi-fi + Cellular 256 GB – grigio;

Skoogmusic Skoog 2.0 Tactile Musical Interface for ipad”

Entrambi inseriti allo scopo di facilitare l'accesso e la fruizione degli spazi ai diversamente abili, di cui **si allega la corrispettiva scheda tecnica al fine di confermare le peculiari caratteristiche innovative di cui sono dotati.**

Inoltre **si allega l'opuscolo informativo dei brevetti registrati per il prodotto a dimostrazione che tale specifica attrezzatura è presente sul mercato da meno di tre anni dalla presentazione della domanda.**

A supporto di tali servizi, al fine di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità, come si può evincere dal PSA al paragrafo "Innovazione" e dalla "Relazione tecnica - Miglioramento delle performance collegate alla adozione di tecnologie di informazione e comunicazione", è prevista **l'introduzione di innovative tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**, a cui è destinata una voce di spesa di euro 68.000,00: infatti l'intervento prevede un ammodernamento dell'attività mediante investimenti nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (prenotazioni, pubblicità, marketing, e-commerce) nonché l'acquisto di strumenti digitali che utilizzano la connessione a banda larga, pc e sistemi informatici che permettano una migliore gestione aziendale.

Pertanto, sono sicuramente presenti i requisiti per l'attribuzione e la conferma dei 6 punti previsti dai criteri di selezione citati che assegnerebbero alla ricorrente il punteggio di 95 e la collocherebbero in posizione utile all'ottenimento del beneficio.

Domanda cautelare.

In via incidentale si chiede la sospensione dei provvedimenti impugnati e la conseguente ammissione con riserva della ricorrente alla graduatoria finale, intimando anche all'Amministrazione di riformulare il punteggio assegnato con l'attribuzione del punteggio massimo previsto dai criteri indicati dal bando e/o comunque con il punteggio richiesto in autovalutazione.

Nella fattispecie sussistono i requisiti (previsti dalla legge per l'accoglimento della tutela cautelare) del *fumus boni iuris*, per i motivi ampiamente trattati, nonché del *periculum in mora*, stante che nelle more del giudizio l'azienda ricorrente potrebbe subire danni gravi e irreparabili, quali quelli derivanti dall'impossibilità di ottenere il finanziamento e di realizzare il progetto posto a base della domanda presentata.

Per questi motivi

Voglia l'On.le Presidenza della Regione Siciliana, in persona del Presidente p.t., adito, accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare –previa sospensione cautelare– i provvedimenti impugnati, pronunciando i provvedimenti consequenziali che riterrà più opportuni per la integrale tutela delle ragioni dell'azienda ricorrente. Con vittoria di spese, competenze e onorari come per legge.

Lo scrivente si riserva di proporre motivi aggiunti di ricorso a seguito delle controdeduzioni e del deposito da parte dell'Amministrazione degli atti del procedimento.

Si chiede inoltre che tutti gli scritti difensivi dell'Amministrazione vengano portati a conoscenza dello scrivente ricorrente, con assegnazione di congruo termine per replicare.

Si chiede all'Amministrazione il deposito e la trasmissione al ricorrente del verbale non conosciuto con il quale la commissione di valutazione nominata ha attribuito alla società ricorrente il punteggio complessivo di 89 punti.

Ai sensi della direttiva del P.C.M. 27.07.1993, in G.U. 29.07.1993, n. 176, si chiede di avere conoscenza del nominativo del responsabile dell'istruzione del ricorso presentato e del termine entro cui l'istruzione sarà presumibilmente completa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 Legge 488/99, si dichiara che la presente controversia è di valore indeterminabile. È dovuto, pertanto, il contributo di Euro 650,00.

Catania 10/6/2021

Avv. Fabio Lo Presti